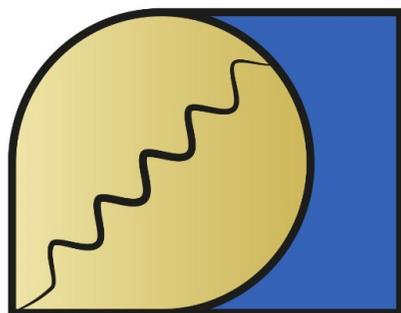


PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA COSTITUZIONE DEL



Distretto Rurale Ogliastra

OTTAVO INCONTRO:

- Conclusione dell'analisi dei problemi per la definizione della strategia del Distretto
- Definizione del soggetto giuridico che rappresenterà il Distretto
 - Definizione e approvazione dello Statuto del Distretto

VENERDI' 10 DICEMBRE 2021 | Ore 11.30 | ZOOM

LINK RIUNIONE: <https://us02web.zoom.us/j/9240601952?pwd=TWk3b2M0dXI3RGtHamx6MDVvakVGZz09>

Segreteria Organizzativa: distrettoruraleogliastra@gmail.com | 3490575465



Distretto Rurale Ogliastra

Verbale 8° incontro di animazione territoriale - 10/12/2021

Il giorno 10/12/2021 alle ore 11:30, in video conferenza tramite la piattaforma Zoom, in conformità alle disposizioni per il contenimento della pandemia Covid 19, si è tenuto l'ottavo incontro di animazione territoriale finalizzato alla costituzione del Distretto Rurale Ogliastra.

L'incontro è stato convocato attraverso avviso pubblico sul sito web di Confcooperative Nuoro e Ogliastra (<https://confcooperative.nuoroogliastra.it/>); sulle pagine facebook del GAL Ogliastra (<https://www.facebook.com/galogliastra/>).

Tema dell'incontro è il completamento dei analisi dei problemi aziendali che limitano il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione delle specificità locali.

Sono presenti i soggetti proponenti e i portatori di interesse del territorio (imprese rappresentative dei diversi settori, associazioni di categoria, consulenti e liberi professionisti).

Michele Ruiu Presidente di Confcooperative Nuoro Ogliastra Evidenzia l'importanza di sensibilizzare il tessuto imprenditoriale per favorire l'adesione al Distretto Rurale Ogliastra.

Il distretto dovrà dotarsi di una forma giuridica e si esprime favorevolmente per la fondazione di partecipazione.

Spiega che il Mipaf ha avviato le procedure per l'attivazione dei nuovi bandi sui distretti del cibo e sui contratti di distretto la cui pubblicazione è prevista rispettivamente per la fine di Dicembre e a Marzo 2022. Ringrazia l'Agenzia Laore per il supporto alle attività di animazione.

Pasquale Sulis Agenzia Laore presenta l'incontro odierno dedicato al completamento dell'analisi dei problemi che limitano lo sviluppo delle imprese, tale disamina è necessaria per la predisposizione dell'albero dei problemi la cui rappresentazione grafica è messa in relazione di causa effetto, dal ribaltamento in positivo dell'albero dei problemi si ottiene l'albero degli obiettivi, elemento utile per definire gli interventi e le azioni progettuali del Distretto. Rammenta che non essendo presenti nei precedenti incontri, alcuni portatori di interesse necessari al perseguimento della strategia progettuale, non si erano potute analizzare le problematiche di alcuni settori importanti per il territorio quali quelle della filiera carni, dell'ortofrutta, del vitivinicolo e suinicolo.

A tal fine con questo incontro partecipato si provvederà a completare l'analisi dei problemi che limitano il perseguimento degli obiettivi di valorizzazione delle filiere ortofrutticole, vitivinicole e del comparto delle carni suinicole e bovine.

Carlo Tuveri Agenzia Laore facilita l'incontro con il supporto di una presentazione PPT; illustra il tema dell'incontro dedicato all'analisi dei problemi che limitano il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione delle specificità locali, elemento utile per definire la strategia del Piano di Distretto. Allo scopo è importante che gli operatori rappresentino una situazione attuale dei problemi che devono essere formulati secondo la specifica metodologia:

- devono essere reali e concreti;
- oggettivi, ossia fondarsi su fatti certi e dimostrabili;
- espressi in senso negativo attuale, senza anticipare delle soluzioni;
- chiari e comprensibili da tutti;
- essere specifici ossia riferirsi a luoghi, tempi precisi.

Presenta alcuni esempi esplicativi e invita i partecipanti ad esporre i problemi della propria attività produttiva che limitano il perseguimento dell'obiettivo di valorizzazione.

I problemi individuati vengono riportati sulla seguente tabella in formato word visibile e condivisa:

Descrizione
Le imprese ortofrutticole non hanno adeguati sistemi di protezione per la difesa dalle brinate/grandine
Le imprese ortofrutticole sostengono alti costi per la difesa dalle gelate/grandine
Le produzioni ortofrutticole dell'Ogliastra non soddisfano le richieste di mercato
Le imprese ortofrutticole dell'Ogliastra non accedono adeguatamente al credito e ai finanziamenti
Le imprese frutticole non hanno adeguate competenze per la gestione agronomica dei frutteti (es. potatura, difesa fitosanitaria, ecc.)
I servizi di assistenza tecnica per la corretta gestione dei frutteti non soddisfa le esigenze delle imprese frutticole
I produttori di funghi sostengono alti costi per l'approvvigionamento dei mezzi tecnici di produzione (es. substrato che proviene dalla Puglia, con tempi lunghi di consegna, logistica insufficiente per l'Ogliastra, alti costi di trasporto)
La produzione di funghi in Ogliastra non soddisfa le richieste di mercato
I produttori vitivinicoli non collaborano tra loro per l'organizzazione dei servizi (es. vendemmia meccanica, imbottigliamento, ecc.)
I produttori vitivinicoli in Ogliastra non dispongono di servizi adeguati per la gestione dei vigneti e delle cantine
In Ogliastra non sono presenti aziende di servizi conto terzi per soddisfare le esigenze degli operatori della filiera vitivinicola (debolezza)
Le imprese vitivinicole non dispongono di personale qualificato per le operazioni colturali compresa la raccolta
I servizi conto terzi non soddisfano le esigenze degli operatori della filiera vitivinicola
Le imprese suinicole non hanno strutture adeguate per l'allevamento in semibrado
Le piccole imprese suinicole non collaborano adeguatamente per organizzare la filiera e ridurre i costi di produzione
Le imprese suinicole sostengono alti costi per la macellazione
In Ogliastra non sono presenti mattatoi mobili e aziendali dimensionati per le esigenze della filiera suinicola (i pochi mattatoi esistenti sono di grandi dimensioni con costi di gestione elevati) debolezza
Gli operatori della filiera suinicola non dispongono di mattatoi mobili e aziendali
Il consumatore non conosce la qualità delle produzioni suinicole dell'Ogliastra
Le produzioni suinicole Ogliastrine non sono adeguatamente valorizzate nel sistema turistico locale
Il maialetto da latte, prodotto in Ogliastra, non è adeguatamente tutelato
Le produzioni suinicole Ogliastrine non sono adeguatamente promosse
Le produzioni suinicole Ogliastrine non sono riconoscibili sul mercato (es. manca un marchio DOP)
Gli operatori della filiera non sanno raccontare la qualità dei prodotti suinicoli Ogliastrini
La razza suina autoctona sarda non è valorizzata e tutelata
Alcune aziende ovicaprine hanno dotazioni aziendali insufficienti (ad es. mungono ancora a mano) debolezza
Infrastrutturazione rurale non adeguata alle esigenze delle imprese (es. viabilità) debolezza
Le produzioni casearie ovicaprine non sono adeguatamente diversificate e valorizzate
Gli operatori della filiera ovicaprina non hanno adeguate competenze e conoscenze per la produzione delle diverse tipologie di formaggi

Descrizione

La carne di capra Ogliastrina non è adeguatamente proposta

Gli operatori della filiera ovicaprina non collaborano con la ricerca per definire le tecnologie di trasformazione delle diverse tipologie di formaggi

Le produzioni casearie ovicaprine dell'Ogliastra non sono riconoscibili sul mercato

I ciliegeti esistenti sono abbandonati e non più produttivi (debolezza)

Gli operatori della filiera olivicola non dispongono di personale qualificato per le operazioni di frantoio e oleificio

Presenza di piccole aziende olivicole con frammentazione della produzione (debolezza)

Le produzioni olivicole olearie non soddisfano le richieste di mercato

Gli operatori della filiera olivicola non hanno accesso al credito e ai bandi del PSR

La filiera olivicolo olearia non è organizzata per valorizzare i sottoprodotti della lavorazione (es. acqua di vegetazione e sanse umide attraverso il lombricompostaggio, biogas, ecc.)

Gli operatori della pesca non dispongono di personale qualificato da imbarcare

La formazione dei giovani nel settore della pesca è eccessivamente onerosa per gli operatori della filiera (tempi e costi)

Gli operatori della filiera ittica non collaborano con la formazione professionale per la programmazione di adeguati percorsi formativi rivolti ai giovani

Non c'è un ricambio generazionale (molti pescatori sono in pensione - non ci sono i giovani) minaccia

Presenza di delfini (predatori e danni alle reti) punto di debolezza

La pesca a strascico provoca danni all'ecosistema marino (minaccia)

I pescatori hanno una dotazione in barche e attrezzature non adeguata alle esigenze della pesca

I pescatori non dispongono di strutture e attrezzature adeguate per la trasformazione e lavorazione del pescato

Il pescato locale non è adeguatamente remunerato dai mercati (es. nel periodo invernale)

Nicola Mele rappresentante di Confcooperative Nuoro Ogliastro sottolinea che sono state approfondite le problematiche dei settori finora non rappresentati.

Nella prossima riunione verranno discussi e condivisi i seguenti argomenti;

- La bozza di statuto e regolamento;
- La scelta della forma giuridica del Distretto;
- La governance a l'organizzazione amministrativa del distretto.

La prossima riunione si terrà in videoconferenza a data da stabilirsi.

La riunione si conclude alle 13:00

Report redatto dai tecnici dall'Agenzia Laore Sardegna